

## SITUAZIONI DI "FRAGILITA"

Dopo la news aziendale del 3 novembre u.s., le colleghe ed i colleghi "fragili" attualmente in smart working o in astensione retribuita, hanno ricevuto una mail.

- 1. Se in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali (Medico di Medicina Generale/ medico di base o del Sistema Sanitario Pubblico) attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione, patologie oncologiche e svolgimento di terapie salvavita ed i lavoratori in possesso della L.104/92 per sé di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, continueranno a svolgere la prestazione in modalità flessibile da casa in base alle regole aziendali. Se ciò non fosse possibile, fino a nuove istruzioni la loro astensione dal lavoro è giustificata con permessi retribuiti.
  - I colleghi di cui sopra devono inviare nuovamente entro il 30.11 pv la predetta certificazione al Gestore del Personale di riferimento (se non diversamente indicato nella mail)
- 2. Per coloro che, pur ricorrendo la condizione di rischio di cui sopra, non sono in possesso della predetta certificazione è o necessario farsi rilasciare dal medico curante l'attestazione di una delle condizioni di rischio: immunodepressione, patologie oncologiche, svolgimento di terapie salvavita ovvero da parte della competente struttura pubblica, la certificazione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi della L.104/92 articolo 3, comma 3. Tale attestazione deve essere prodotta entro il 30.11.2020 sempre al gestore di riferimento e nelle more i colleghi aventi tali requisiti, salvo che non effettuino o non possano effettuare la prestazione in modalità di Lavoro Flessibile da casa, continuano ad astenersi dal servizio fruendo di permessi retribuiti.
  - Dopo il 30.11.2020 e in assenza di certificazione medico-legale o attestazione di grave disabilità il collega potrà presentare richiesta di visita al medico competente all'indirizzo medicinadellavoro@intesasanpaolo.com, utilizzando lo specifico modulo, presentando la documentazione in sede di visita. Dalla data di richiesta della visita alla data di emissione del giudizio da parte del medico competente, il collega svolgerà Lavoro Flessibile da casa ovvero sarà giustificato con permesso retribuito per astensione cautelativa. La visita medica dovrà avvenire in presenza, presso la sede comunicata in fase di convocazione. All'esito della visita, il medico competente potrà limitare o consentire il rientro in servizio, con o senza eventuali prescrizioni.

Se il collega non sia in possesso delle certificazioni/attestazioni e non presenti richiesta di visita al medico competente **rientrerà in servizio**, secondo le modalità e i termini previsti per l'unità organizzativa di appartenenza sentito il proprio responsabile.

3. I colleghi non ricompresi sopra e che ritengano comunque di avere condizioni di salute che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave, possono richiedere la visita al medico competente all'indirizzo medicinadellavoro@intesasanpaolo.com, utilizzando lo specifico modulo, presentando la documentazione solo in sede di visita. Dalla data di richiesta della visita alla data di emissione del giudizio da parte del medico competente, il collega svolgerà Lavoro Flessibile da casa oppure la sua assenza dal servizio sarà

giustificata con permessi retribuiti per astensione cautelativa. La visita medica dovrà avvenire necessariamente in presenza.

4. I colleghi che sono già stati destinatari di un provvedimento del medico competente devono richiedere la visita medica all'indirizzo medicinadellavoro@intesasanpaolo.com, entro la data indicata dal medico competente nel provvedimento di astensione o entro il 9 novembre, se non è stata indicata alcuna data dal predetto medico competente, utilizzando lo specifico modulo.

Qualora il collega interessato non richieda la visita medica entro le scadenze sopra indicate rientrerà in servizio, secondo le modalità e i termini previsti per l'unità organizzativa di appartenenza, sentito il proprio responsabile.

### **DISABILITÀ**

# LAVORATORI CHE ASSISTONO FAMILIARE CON DISABILITÀ GRAVE O IMMUNODEPRESSO

I colleghi che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona convivente con certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali (Medico di Medicina Generale/ medico di base o del Sistema Sanitario Pubblico) attestante una condizione di rischio derivante da:

immunodepressione, patologie oncologiche, svolgimento di relative terapie salvavita, in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi della L.104/92 articolo 3, comma 3, svolgono, se possibile in relazione alla propria attività lavorativa, la prestazione in modalità flessibile da casa. Ove non fosse possibile si astengono dal lavoro fruendo di permessi retribuiti fino a nuove istruzioni e il collega dovrà produrre la certificazione attestante le condizioni sopra indicate al proprio responsabile e al Gestore del Personale di riferimento.

### **GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO**

#### <u>DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALLE DIPENDENTI IN STATO DI</u> <u>GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO</u>

Le colleghe in stato di gravidanza fino al settimo mese di vita del bambino (o fino al 12 mese nel caso di fruizione di permessi per allattamento) che hanno comunicato tale circostanza all'Azienda e che non si trovano nelle condizioni di fruire dei permessi/congedi parentali previsti dal D. Lgs.151/2001, fino a diversa comunicazione, svolgono la loro attività in modalità Lavoro Flessibile da casa.

Le colleghe che si trovano in tale condizione e che al momento stanno operando nei locali aziendali, devono scrivere il Gestore del Personale di riferimento affinché venga attivata l'astensione cautelativa salvo lavoro flessibile da casa.

Milano, 05.11.2020

LA SEGRETERIA FABI GRUPPO INTESA SANPAOLO

